

7/08/2023

## **INFORMATIVA WHISTLEBLOWING**

*Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)*

### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è la società MILLBO s.r.l., in persona del legale rappresentante, il dott. Alessandro Boggiani, con sede in Via Bellaria, s.n. 28069 Trecate (NO), e-mail info@millbo.it, telefono 0321795911.

### **2. Interessato**

“Interessato” è la persona della quale vengono trattati i dati personali. Con la presente informativa con il termine “interessato” si intendono:

- la persona che segnala (cd. Segnalante) violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica, di cui è venuto a conoscenza nel contesto lavorativo;
- i facilitatori, ossia le persone che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operante all’interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- le persone comunque menzionate nella segnalazione.

### **3. Responsabile protezione dati (DPO/RPD)**

Il DPO del Titolare è l’avv. Martina Marchetti reperibile ai seguenti contatti: e-mail: marchetti@avvocatomartinamarchetti.it, pec: avvmartinamarchetti@pec.ordineavvocatinovara.it

### **4. Tipologia di dati personali trattati e finalità del trattamento**

Il titolare tratta dati personali allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte alla verifica della fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e all’adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Titolare tratta dati di natura comune (Nome e cognome; ▪ Oggetto della segnalazione; ▪ Messaggio (descrizione dell’evento segnalato); ▪ Luogo e data/ora dell’illecito oggetto di segnalazione; ▪ Presenza di testimoni; ▪ Altre informazioni fornite dal Segnalante interessato all’interno del campo “Messaggio” (es. conseguenze subite a causa delle presunte violazioni), se menzionati nella segnalazione, dati di natura particolare (dati relativi alla salute, all’appartenenza sindacale, ecc.) e/o dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza: queste informazioni possono essere raccolte direttamente presso la persona a cui le stesse si riferiscono (di seguito “Interessato”) e/o presso soggetti terzi (es. quando il segnalante fornisce informazioni sul segnalato e/o su altre persone menzionate e/o sul facilitatore.

### **5. Condizioni di liceità del trattamento (basi giuridiche)**

La base giuridica del trattamento dei dati personali degli Interessati è individuabile nell’obbligo di legge (D.L. 24/2023). Il consenso non è richiesto perché il trattamento è necessario per l’adempimento degli obblighi normativi che gravano sul Titolare in base a quanto disposto dal citato Decreto.

### **6. Destinatari**

I soggetti destinatari della segnalazione possono essere:

- l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- le Autorità Giudiziarie o in ogni caso deputate per legge a ricevere i dati.

In fase di gestione della segnalazione, i dati personali possono essere trattati da figure interne specificatamente autorizzate e istruiti ai sensi dell’art. 29 GDPR per le finalità indicate, nonché a fornitori di servizi o altri soggetti esterni (es. gestori di piattaforme impiegate per la gestione delle segnalazioni), che tratteranno i dati in qualità di responsabili del trattamento per conto del Titolare. Sussistendone gli estremi, i dati personali possono essere trasmessi a soggetti terzi a cui la comunicazione sia prevista per legge (ad es. Autorità Giudiziaria, Autorità nazionale anticorruzione, ecc.).

## **7. Trasferimento e conservazione dei dati personali**

Il Titolare non trasferisce dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE) e, in ogni caso, si avvale di fornitori con server localizzati in Paesi per i quali la Commissione Europea ha emesso regolare decisione di adeguatezza ai sensi degli art. 45 e ss. GDPR.

I dati raccolti vengono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato o dell'eventuale giudizio instaurato e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Successivamente, i dati Personali contenuti nella Segnalazione saranno cancellati o anonimizzati se necessari per finalità statistiche o di storicizzazione, allorquando le attività investigative siano terminate, ovvero si siano concluse eventuali attività disciplinari da queste eventualmente originate.

## **8. Conferimento dei dati personali**

Il conferimento dei Dati Personali oggetto della segnalazione è necessario, per poter dare esecuzione agli obblighi di Legge e alle tutele connessi ai sensi del D.lgs. 24/202.

## **9. Diritti degli interessati**

Gli interessati possono esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità e opposizione al trattamento dei propri dati personali (artt. 15 e ss. GDPR). I diritti possono essere esercitati mediante la compilazione del "modulo di esercizio dei diritti degli interessati", disponibile sul sito. Inoltre, l'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy. Per maggiori informazioni, visitare il link <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

La persona coinvolta o menzionata nella segnalazione (interna e/o esterna), divulgazione pubblica o denuncia, non può esercitare – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata - i diritti che normalmente il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati. In particolare, non è possibile garantire a tale soggetto:

- il diritto di accesso ai dati personali;
- il diritto a rettificarli;
- il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento.

Infatti, dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante. In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.